

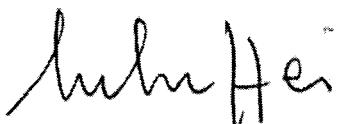
- La mutata struttura attuale del Gruppo EUR rispetto a quella presa come riferimento per l'erogazione del finanziamento nel luglio 2010;
- l'adozione di politiche di bilancio al 31 dicembre 2012 che hanno portato alla contabilizzazione di stanziamenti a fondi rischi di natura non ricorrente.

Gli Amministratori ritengono che i chiarimenti in corso con gli istituti finanziatori potranno essere positivamente finalizzati e non si origineranno, quindi, apprezzabili conseguenze negative per la Società dal punto di vista operativo né da quello patrimoniale-finanziario.

- 7 La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli amministratori della EUR S.p.A.. E' di nostra competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, abbiamo svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A nostro giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della EUR S.p.A. al 31 dicembre 2012.

Roma, 16 luglio 2013

KPMG S.p.A.



Marco Maffei
Socio

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012**

Signori Azionisti,

il Collegio Sindacale dell'Eur S.p.A., ha preso in esame il bilancio consolidato del gruppo Eur S.p.A., costituito da: Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota integrativa, nonché la Relazione sulla gestione.

Il consolidato al 31 dicembre 2012, presenta le seguenti risultanze principali:

Utile di pertinenza del gruppo	9.301
Patrimonio netto di pertinenza del gruppo e di terzi al netto del risultato dell'esercizio	693.992
Attivo patrimoniale consolidato	1.118.067
Passività consolidate	414.774

Lo stato patrimoniale, il conto economico e la nota integrativa appaiono conformi alle disposizioni del decreto legislativo n. 127/1991 ed a corretti principi contabili.

Eseguiti i controlli ritenuti necessari, il Collegio attesta che i criteri di valutazione seguiti per la formazione del bilancio consolidato, coincidono sostanzialmente con quelli della Capogruppo.

Il metodo di consolidamento, così come illustrato nella nota integrativa, è stato correttamente applicato.

L'area di consolidamento include le seguenti società così come previsto dall'art. 26 del D. Lgs. n° 127/91:

- ROMA CONVENTION GROUP spa.;
- EUR TEL S.r.l.;
- EUR POWER Srl.
- AQUADROME srl

Vi attestiamo che i valori che figurano nel bilancio consolidato corrispondono alle risultanze contabili della Capogruppo ed alle informazioni trasmesse dalle società controllate.

La società di revisione ha emesso, in data 27 giugno 2013, la relazione di competenza nella quale dichiara di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio consolidato al 31.12.2012.

Facciamo presente che:

- con riferimento alla controllata Eur Congressi Roma srl, il collegio sindacale ha preso atto della trasformazione in società per azioni e del contestuale aumento di capitale sociale, del mutamento della denominazione sociale in Roma Convention Group e dell'ingresso nella compagnie della società Fiera di Roma srl;
- con riferimento alla controllata Aquadrome srl, il collegio sindacale ha preso atto che Eur spa, già proprietaria del 49% della società, ha provveduto ad acquistare il restante 51% per un corrispettivo pari ad Euro 30.961 migliaia, portando la propria quota di partecipazione al 100%. Con riferimento alle perdite evidenziate nel progetto di bilancio, pari ad euro 737.932,58, la Società ha comunicato alla controllata il proprio impegno irrevocabile a continuare a finanziarla e sostenerla patrimonialmente per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012;
- con riferimento alla controllata Eur Tel srl, il collegio sindacale ha preso atto della svalutazione degli assets per complessivi Euro 5.810 migliaia che hanno influito in maniera significativa sull'importante consistenza della perdita d'esercizio della controllata di Euro 7.090 migliaia, comportando una svalutazione della partecipazione nel bilancio di Eur spa di euro 5.771 migliaia.

Gli amministratori hanno dato informativa, nella Relazione sulla gestione della capogruppo, di molteplici significative incertezze che farebbero sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale della società e del Gruppo. Gli amministratori hanno tuttavia ritenuto sussistere, allo stato attuale, il presupposto della continuità aziendale ed in particolare di quella finanziaria.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale rileva che, al fine di garantire il presupposto di continuità aziendale per l'efficace perseguitamento del progetto di Gruppo, si rende necessaria una copertura finanziaria che fornisca un adeguato sostegno alla Capogruppo, sia degli investimenti posti in essere che dei relativi finanziamenti.

Premesso quanto sopra, anche tenuto conto delle conclusioni della società di revisione, il parere positivo all'approvazione del bilancio consolidato è subordinato alla concreta validazione degli scenari di sostenibilità proposti per Eur spa e alla positiva approvazione del suo bilancio d'esercizio.

Roma, 27 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

Il Presidente
Dott. *Vincenzo Limone*

Il Sindaco effettivo
Dott. *Alessandro Alessandrini*

Il Sindaco effettivo
Dott. *Massimiliano Salvetti*

**Addendum alla
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE
AL BILANCIO CONSOLIDATO AL 31/12/2012**

All'assemblea degli Azionisti della Società Eur S.p.A.

Signori Azionisti,

in data 27 giugno 2013 questo Collegio sindacale ha emesso la relazione di propria competenza sul progetto di bilancio consolidato approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2013.

Considerato che:

- in data 15 luglio 2013 gli Azionisti di Eur spa (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Roma Capitale) hanno inviato alla società una lettera con la quale, con riferimento alle problematiche concernenti i fabbisogni finanziari della società e in particolare quelli relativi allo sviluppo dell'iniziativa immobiliare "Nuovo Centro Congressi", comunicano che intendono attivarsi congiuntamente per individuare nell'ambito delle ipotesi finanziarie prospettate dal Consiglio di Amministrazione nel Piano "Analisi della sostenibilità del progetto di sviluppo del Nuovo Centro Congressi" le soluzioni più idonee ad assicurare il completamento dell'opera garantendo la continuità finanziaria della società, nei limiti della legislazione vigente e valutando, nel contempo, l'adozione di eventuali nuove iniziative anche di tipo normativo;
- a seguito di tale nota il consiglio di amministrazione di Eur spa, in data 15 luglio 2013, ha approvato un nuovo schema di bilancio dove, nella Relazione sulla gestione, gli amministratori hanno ritenuto sussistere il presupposto della continuità aziendale e, in particolare, di quella finanziaria sulla base della predetta lettera ricevuta dagli azionisti della Capogruppo, pur considerando che le molteplici significative incertezze descritte nella stessa Relazione sulla gestione possano far sorgere significativi dubbi circa la continuità aziendale della Società e del Gruppo;
- la società di revisione, sulla base della richiamata nota degli azionisti, ha riemesso in data 16 luglio 2013 la relazione di propria competenza che si conclude, pur in presenza di un richiamo di informativa circa le significative incertezze sulla continuità finanziaria, con giudizio positivo sul progetto di bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso,
questo collegio sindacale,

- alla luce dell'intervenuta lettera dei soci della capogruppo in data 15 luglio 2013,
- nel richiamare i contenuti della precedente propria relazione del 27 giugno 2013 di cui la presente costituisce parte integrante;
- tenuto conto del giudizio positivo espresso dalla società di revisione,

esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio consolidato 2012, così come approvato dal consiglio di amministrazione di Eur spa del 15 luglio 2013.

Sarà naturalmente cura del consiglio di amministrazione della Capogruppo definire le concrete modalità di attuazione delle soluzioni prospettate mettendo in opera tutti gli strumenti necessari assicurandone la loro piena operatività ed efficacia ovvero, in caso diverso, assumere ogni opportuna determinazione.

Roma, 16 luglio 2013

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Vincenzo Limone

Il Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Messandrini

Il Sindaco effettivo

Dott.ssa Federica Simeoni

**Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2012
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

All'assemblea degli Azionisti della Società Eur S.p.A.

Signori Azionisti,

nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2012 la nostra attività è stata ispirata alle Norme di Comportamento del Collegio Sindacale raccomandate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

Precisiamo che l'attività di revisione legale, ai sensi del D.Lgs. 27.1.2010 n. 39, è stata svolta dalla società di revisione KPMG S.p.A., iscritta nel Registro dei revisori legali presso il Ministero dell'economia e delle finanze, incaricata dall'Assemblea dei soci del 29 aprile 2010.

1) ATTIVITA' DI VIGILANZA

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle adunanze del Consiglio di Amministrazione svoltesi nel rispetto delle norme statutarie, legislative e regolamentari che ne disciplinano il funzionamento e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto sociale, né operazioni manifestamente imprudenti o azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Siamo stati informati, come previsto dall'articolo 2381, comma 5 del Codice Civile, sul generale andamento della gestione sociale al 30 giugno ed al 30 settembre 2012 e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla Società. Le azioni poste in essere sono conformi alla legge ed allo statuto sociale.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, mediante l'ottenimento di informazioni da parte dei responsabili delle rispettive funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e dall'esame della documentazione trasmessaci, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della Società nonché, sulla base di analisi a campione dei documenti aziendali, sulle procedure di controllo interno e sulla capacità del sistema amministrativo e contabile di rappresentare correttamente i fatti di gestione.

Abbiamo preso visione delle relazioni dell'Organismo di Vigilanza e non sono emerse criticità rispetto alla corretta attuazione del Modello Organizzativo che debbano essere evidenziate nella presente Relazione.

Il Collegio sindacale evidenzia che l'Organismo di Vigilanza ha rilevato la necessità di aggiornare il Modello ex D. Lgs n. 231/2001 alla luce dei nuovi interventi normativi in materia di anticorruzione.

Il collegio sindacale

Il Collegio Sindacale non ha riscontrato operazioni atipiche e/o inusuali, comprese quelle effettuate con parti correlate o infragruppo.

Al Collegio Sindacale non sono pervenuti esposti o denunce ex articolo 2408 del Codice Civile.

Il Collegio Sindacale, nel corso dell'esercizio, non ha rilasciato pareri ai sensi di legge.

Il Collegio Sindacale dà atto che la Società risulta in regola con le disposizioni minime di sicurezza previste dal D. Lgs n. 196/2003 avendo aggiornato il Documento Programmatico sulla Sicurezza (DPS).

La società di revisione ha emesso, in data 27 giugno 2013, la relazione di competenza nella quale dichiara di non essere in grado di esprimere un giudizio sul bilancio al 31.12.2012.

Infine, precisiamo che nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi ulteriori fatti significativi tali da richiedere la menzione nella presente relazione.

2) BILANCIO DI ESERCIZIO

Abbiamo esaminato il bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2012, redatto dagli Amministratori ai sensi di legge e da questi regolarmente e tempestivamente comunicato al Collegio sindacale unitamente ai prospetti ed agli allegati di dettaglio ed alla loro Relazione sulla Gestione, in merito al quale riferiamo quanto segue:

- a) il bilancio d'esercizio al 31/12/2012 evidenzia un risultato positivo di Euro 6.700.349;
- b) non essendo a noi demandato il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da evidenziare;
- c) il Consiglio di Amministrazione nella Nota Integrativa ha illustrato i criteri di valutazione delle varie appostazioni ed ha fornito le informazioni richieste dalla normativa, sia sullo Stato Patrimoniale sia sul Conto Economico, fornendo altresì le altre informazioni ritenute necessarie alla più esauriente intelligibilità del bilancio;
- d) il sistema dei Conti d'ordine risulta esaurientemente illustrato secondo le indicazioni dell'articolo 2424 e dell'articolo 2427, punto n. 9, del Codice Civile;
- e) per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, quarto comma, del Codice Civile;
- f) abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

Per quanto concerne le imposte si rileva che a seguito delle modifiche normative intervenute sulla tassazione degli immobili storici (L.44/2012), gli Amministratori hanno ritenuto opportuno iscrivere in bilancio imposte anticipate per Euro 10.036 migliaia illimitatamente riportabili rilevate sulla base delle perdite pregresse. Le stesse sono state iscritte fra i crediti in quanto gli Amministratori ritengono vi sia la ragionevole certezza dell'esistenza, negli

esercizi futuri, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

Si attesta inoltre che la Nota Integrativa contiene le indicazioni e le informazioni richieste dagli artt. 2426 e 2427 codice civile.

Lo stato patrimoniale evidenzia, dunque, un risultato d'esercizio positivo di Euro 6.700.349 e si riassume nei seguenti valori:

ATTIVO

IMMOBILIZZAZIONI:

- immateriali	4.942.992
- materiali	893.732.546
- finanziarie	59.101.107
Totale immobilizzazioni	957.776.645

CIRCOLANTE:

- rimanenze	79.624.389
- crediti	80.261.192
- disponibilità liquide	1.593.861
Totale circolante	161.479.442

RATEI E RISCONTI

	276.700
TOTALE ATTIVITÀ	1.119.532.787

PASSIVO

PATRIMONIO NETTO:

- capitale sociale	645.248.000
- riserva legale	4.878.342
- altre riserve	56.230.252
- utili a nuovo	1.198.365
- utile dell'esercizio	6.700.349
Totale patrimonio netto	714.255.308

FONDI PER RISCHI ED ONERI

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO	17.266.495
DEBITI	1.194.332

RATEI E RISCONTI

TOTALE PASSIVITÀ	1.119.532.787
-------------------------	----------------------

L'utile d'esercizio di € 6.700.349 trova riscontro nel conto economico che in sintesi espone i seguenti risultati:

CONTO ECONOMICO

Valore della produzione	57.685.957
Costi della produzione	45.630.666
Differenza tra valore e costi della produzione	12.055.291
Proventi e oneri finanziari	(6.957.318)
Rettifiche di valore di attività finanziarie	(7.531.285)
Proventi e oneri straordinari	313.879

Totale risultato prima delle imposte	(2.119.433)
Imposte sul reddito dell'esercizio	8.819,782
UTILE D'ESERCIZIO	6.700.349

3.1) Richiamiamo la Vostra attenzione sulle seguenti informazioni, anche più ampiamente descritte nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione.

La Vostra Società detiene partecipazioni di controllo iscritte in bilancio al costo ed ha redatto il bilancio consolidato di gruppo. Tale progetto di bilancio fornisce un'adeguata informativa complementare alla situazione patrimoniale, finanziaria e economica della Società.

Facciamo presente che:

- con riferimento alla controllata Eur Congressi Roma srl, il collegio sindacale ha preso atto della trasformazione in società per azioni e del contestuale aumento di capitale sociale, del mutamento della denominazione sociale in Roma Convention Group e dell'ingresso nella compagine della società Fiera di Roma srl;

- con riferimento alla controllata Aquadrome srl, il collegio sindacale ha preso atto che Eur spa, già proprietaria del 49% della società, ha provveduto ad acquistare il restante 51% per un corrispettivo pari ad Euro 30.961 migliaia, portando la propria quota di partecipazione al 100%. L'Assemblea dei soci, ad oggi, non ha ancora approvato il bilancio di esercizio al 31.12.2012. Con riferimento alle perdite evidenziate nel progetto di bilancio, pari ad euro 737.932,58, la Società ha comunicato alla controllata il proprio impegno irrevocabile a continuare a finanziarla e sostenerla patrimonialmente per un periodo di dodici mesi a decorrere dalla data di approvazione, da parte dell'Assemblea, del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2012;

- con riferimento alla controllata Eur Tel srl, il collegio sindacale ha preso atto della svalutazione degli assets per complessivi Euro 5.810 migliaia che hanno influito in maniera significativa sull'importante consistenza della perdita d'esercizio della controllata di Euro 7.090 migliaia, comportando una svalutazione della partecipazione nel bilancio di Eur spa di euro 5.771 migliaia;

- con riferimento alla collegata Marco Polo spa, il collegio sindacale ha preso atto che la società ha approvato una situazione al 30 dicembre 2012 che evidenziava perdite pari ad Euro 5.770 migliaia. Il collegio ha altresì preso atto che l'Assemblea straordinaria dei soci dell'8 aprile 2013 ha deliberato di procedere all'integrale copertura delle perdite, alla trasformazione della società in società a responsabilità limitata, alla ricostituzione del capitale sociale nella misura minima di euro 10 mila, allo scioglimento anticipato della società e alla sua liquidazione ai sensi dell'art. 2484, n. 6 del c.c., ciò comportando una svalutazione della partecipazione nel bilancio di Eur spa di euro 600 mila oltre ad un accantonamento a fondo oneri per ripianamento perdite future di 1.160 migliaia.

Facciamo inoltre presente che:

- per quanto riguarda le imposte anticipate, l'iscrizione delle stesse in bilancio è subordinata, nel rispetto del principio della prudenza, alla certezza del loro recupero tramite redditi futuri attesi da comprovare con elementi oggettivi di supporto; è evidente dunque che, l'eventuale discontinuità aziendale, influirebbe in maniera significativa su queste poste e, pertanto, sul risultato d'esercizio;

- per quanto riguarda le problematiche relative alle attività poste in essere dall'ex Amministratore Delegato relativamente agli interventi sul personale della Società, si fa presente che il nuovo Amministratore Delegato pro-tempore ha provveduto alla revoca di tali nomine/assunzioni, attraverso le modalità riferite in sede di Consiglio di Amministrazione;

-in relazione alla realizzazione del Nuovo Centro Congressi e al relativo contratto di finanziamento, la Società ha in essere un contratto derivato di tipo "Interest rate Swap" con passaggio da tasso variabile a fisso step-up che consente di trasformare un indebitamento regolato a tasso variabile in uno a tasso fisso. Il collegio sindacale ha avuto conferma da parte degli amministratori che si tratta di uno strumento derivato di copertura sia dal punto di vista gestionale che contabile.

3.2) Il collegio sindacale rileva che il progetto di bilancio, pur in presenza di criticità in termini finanziari, è stato redatto sul presupposto della continuità aziendale, in assenza della quale, si imporrebbe l'adozione di diversi principi di redazione, basati su criteri di valutazione delle attività e delle passività che tengano conto della "discontinuità".

Gli amministratori hanno dato informativa, nella Relazione sulla gestione, di molteplici significative incertezze che farebbero sorgere significativi dubbi sulla continuità aziendale della società e del Gruppo. Gli amministratori hanno tuttavia ritenuto, nella redazione del bilancio, sussistere il presupposto della continuità aziendale ed in particolare di quella finanziaria.

Come correttamente illustrato nella relazione sulla gestione, il maggior fattore di rischio legato alla continuità aziendale deriva dai dubbi sulla capacità della società di far fronte ai propri impegni finanziari e, in particolare, di quelli connessi alla realizzazione dell'investimento immobiliare del Nuovo Centro Congressi. Invero, sullo stesso contratto di finanziamento sottoscritto dalla società con un pool di banche per complessivi 190 milioni di euro, il collegio sindacale aveva rappresentato la necessità di valutarne attentamente i possibili effetti, in termini di sostenibilità, sui futuri esercizi finanziari.

Dal momento che:

- tale finanziamento risulta ora per lo più interamente utilizzato e le risorse disponibili non sono in grado di garantire la capacità della società di far fronte agli impegni finanziari nel breve e medio periodo supportando il fabbisogno generato dagli investimenti in corso e dalla gestione ordinaria;
- che la crisi economica ha reso ancor più difficile la riscossione dei crediti verso i clienti privati mentre quella verso i clienti pubblici ha subito un rallentamento;
- che, peraltro, anche le ipotesi (quale ad esempio la cessione della struttura alberghiera annessa al Nuovo Centro Congressi) previste nel piano industriale della società, allegato al contratto di finanziamento, per una serie di ragioni legate alla congiuntura degli ultimi anni, non si sono potute verificare;
- che, inoltre, dai primi mesi dell'anno 2013 la società si trova di fatto priva dell'amministratore delegato ed in una oggettiva situazione di assenza di interventi decisionali da parte dei soci, come del resto rilevato anche dal consigliere delegato preposto al controllo della Corte dei Conti.

La Società ha inteso valutare la fattibilità di ipotesi finanziarie alternative, poi condensate in un piano denominato "Analisi della sostenibilità finanziaria del progetto di sviluppo del Nuovo Centro Congressi", approvato dallo stesso consiglio di amministrazione nella seduta del 13 giugno 2013, che prevede alternativamente il ricorso a nuovi finanziamenti o a strumenti di finanza pubblica, la valorizzazione degli assets esistenti, la dismissione di parte di essi, l'intervento diretto dei soci.

Il Collegio Sindacale assume che la società abbia inteso concretamente poter fare affidamento su tale ultimo aspetto per ritenere la sussistenza del presupposto della continuità finanziaria e, quindi, di quella aziendale.

CONCLUSIONI

Il Collegio Sindacale rileva che, al fine di garantire alla Società il requisito della continuità aziendale, si rende necessaria una copertura finanziaria che fornisca un adeguato sostegno sia degli investimenti posti in essere dalla società che dei relativi finanziamenti. Tali coperture, o soluzioni alternative di analoga portata, dovranno essere solidamente condivise dai soci in modo da fornire una concreta garanzia alla capacità della società di assicurare la continuità finanziaria e, di conseguenza, la continuità aziendale.

Il Collegio Sindacale ribadisce che idonee forme di coperture devono essere concretizzate con immediatezza e risultare coerenti con gli investimenti programmati e con l'ordinario fabbisogno aziendale, al fine di assicurare l'operatività della società in condizioni di equilibrio finanziario, economico, patrimoniale.

Premesso quanto sopra, e tenuto conto delle conclusioni della società di revisione, il parere positivo all'approvazione del bilancio al 31.12.2012 è subordinato alla concreta e tempestiva validazione degli scenari di sostenibilità qui proposti.

Roma, 27 giugno 2013

Il Collegio Sindacale

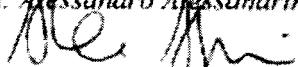
Il Presidente

Dott. Vincenzo Limone



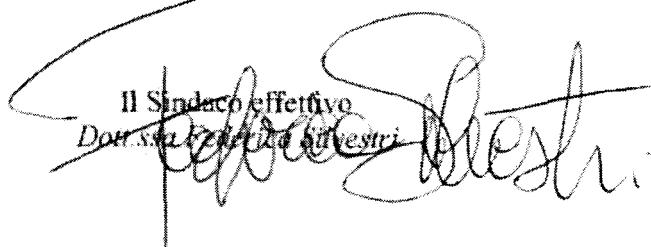
Il Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Alessandrini



Il Sindaco effettivo

Dott. Giacomo Mestri



**Addendum alla
Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2012
ai sensi dell'art. 2429, comma 2, del Codice Civile**

All'assemblea degli Azionisti della Società Eur S.p.A.

Signori Azionisti,

in data 27 giugno 2013 questo Collegio sindacale ha emesso la relazione di propria competenza sul progetto di bilancio 2012 approvato nella seduta del Consiglio di Amministrazione del 13 giugno 2013.

Considerato che:

- in data 15 luglio 2013 gli Azionisti (Ministero dell'Economia e delle Finanze e Roma Capitale) hanno inviato alla società una lettera con la quale, con riferimento alle problematiche concernenti i fabbisogni finanziari di Eur spa e in particolare quelli relativi allo sviluppo dell'iniziativa immobiliare "Nuovo Centro Congressi", comunicano che intendono attivarsi congiuntamente per individuare nell'ambito delle ipotesi finanziarie prospettate dal Consiglio di Amministrazione nel Piano "Analisi della sostenibilità del progetto di sviluppo del Nuovo Centro Congressi" le soluzioni più idonee ad assicurare il completamento dell'opera garantendo la continuità finanziaria della società, nei limiti della legislazione vigente e valutando, nel contempo, l'adozione di eventuali nuove iniziative anche di tipo normativo;
- a seguito di tale nota il consiglio di amministrazione, in data 15 luglio 2013, ha approvato un nuovo schema di bilancio dove, nella Relazione sulla gestione, gli amministratori hanno ritenuto sussistere il presupposto della continuità aziendale e, in particolare, di quella finanziaria sulla base della predetta lettera ricevuta dagli azionisti, pur considerando che le molteplici significative incertezze descritte nella stessa Relazione sulla gestione possano far sorgere significativi dubbi circa la continuità aziendale della Società e del Gruppo;
- la società di revisione, sulla base della richiamata nota degli azionisti, ha riemesso in data 16 luglio 2013 la relazione di propria competenza che si conclude, pur in presenza di un richiamo di informativa circa le significative incertezze sulla continuità finanziaria, con giudizio positivo sul progetto di bilancio.

CONCLUSIONI

Tutto ciò premesso,
questo collegio sindacale,

- alla luce dell'intervenuta lettera dei soci in data 15 luglio 2013;
- nel richiamare comunque i contenuti della precedente propria relazione del 27 giugno 2013 di cui la presente costituisce parte integrante;
- tenuto conto del giudizio positivo espresso dalla società di revisione,

esprime parere favorevole all'approvazione del progetto di bilancio 2012, così come approvato dal consiglio di amministrazione del 15 luglio 2013.

Sarà naturalmente cura del consiglio di amministrazione definire le concrete modalità di attuazione delle soluzioni prospettate, mettendo in opera tutte le azioni necessarie alla loro piena operatività, efficacia e realizzazione ovvero, in caso diverso, assumere senza indugio ogni opportuna determinazione.

Roma, 16 luglio 2013

Il Collegio Sindacale

Il Presidente

Dott. Vincenzo Limone

Il Sindaco effettivo

Dott. Alessandro Alessandrini

Il Sindaco effettivo

Dott.ssa Federica Silvestri

PAGINA BIANCA

BILANCIO CONSUNTIVO

BILANCIO DI ESERCIZIO AL 31/12/2012

STATO PATRIMONIALE - ATTIVO		31/12/2012	31/12/2011
B) IMMOBILIZZAZIONI			
I) IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI			
1) Costi di impianto e di ampliamento		29.202	51.519
2) Costi di ricerca, sviluppo pubblicità		64.400	100.600
3) Diritti brevetto ind. e utilizz. op. ing.		88.340	108.106
4) Concessioni, lic., marchi e diritti sim.		2.262	4.041
7) Altre immobilizzazioni immateriali		4.758.788	4.682.971
I) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI		4.942.992	4.947.237
II) IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI			
1) Terreni e fabbricati		684.378.757	686.916.942
2) Impianti e macchinario		2.023.477	2.672.665
4) Altri beni		515.278	646.837
5) Immobilizzazioni in corso e acconti		206.815.034	162.707.314
II) TOTALE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI		893.732.546	852.943.758
III) IMMOBILIZZAZIONI FINANZIARIE			
I) Partecipazioni in:			
a) imprese controllate		57.660.580	8.191.657
b) imprese collegate		0	23.140.000